

## ISTRUZIONI FONDAMENTALI PER LA STRUTTURA DELLE PAGINE

## **Legenda contenuti in pagina**

TESTI

- 1** — 44 caratteri, spazi inclusi
  - 2** — 137 caratteri, spazi inclusi
  - 3** — 2890 caratteri, spazi inclusi
  - 4** — 100 caratteri, compresi gli spazi
  - 5** — 87 caratteri, spazi inclusi
  - 6** — 138 caratteri, spazi inclusi
  - 7** — 95 caratteri, spazi inclusi
  - 8** — 1327 caratteri, spazi inclusi
  - 9** — 80 caratteri, spazi inclusi

IMMAGINI

- 10 — Dimensioni minime in cm:  
larghezza 15 cm - altezza 10 cm  
**Dimensioni minime in pixel:**  
larghezza 1180 px – altezza 780 px  
**Risoluzione minima:** 200 dpi

11 — Dimensioni minime in cm:  
larghezza 10 cm - altezza 8 cm  
**Dimensioni minime in pixel:**  
larghezza 790 px – altezza 650 px  
**Risoluzione minima:** 200 dpi

.. 16 GIOVEDÌ — 17 FEBBRAIO 2022 — IL GIORNO QM

# Cronisti in classe QM IL GIORNO 2022 20<sup>a</sup> edizione

**coop Lombardia**

**CENTRO STUDI VOLTAIRE MONZA**

**cem ambiente**

**rekeep minds that work**

## 1 Si può imparare a essere felici nella vita

2 La felicità non è sempre solo un sentimento, ma anche una competenza che si può acquisire e potenziare

3 Gli adulti spesso vedono nei giovanissimi una sornierata e una voglia di vivere che possono più avere, schiacciate dalle responsabilità e dal peso dei doveri di cui sono vittime. Tuttavia anche i bambini hanno i loro crudi. Questo perché per essere felici devono dargli del proprio carattere: c'è chi è sempre allegra e positiva, c'è chi invece è più serio ed è più triste. Eppure ed essere felici è più un'abilità finanziaria, lavorativa o sociale che la felicità cosa dura poco, è la felicità, come diceva il poeta, come modo di fronte alla vita. E' esponente questa seconda illusione, quella che ci fa credere siamo diventare "artigiani" di giorno per le nostre attuali allenamenti di alcuno competenze.

4 Primo di tutto dobbiamo apprenderci a essere felici, a sentirci bene circondati da cose belle, persone che ci vogliono bene e illusioni che ci fanno credere che ci

5 **MARIA MAGGIORE**  
Non riuscirei nel «Io sono fatto così» per paura di mettersi in gioco

6 **Molti hanno cercato di capire cos'è la felicità  
Si tratta di uno stato d'animo molto serio**

7 **La gioia e l'amicizia**  
interpretate da un educatore, scrittrice emergente e nostro concordatino

8 **«Cari alani, la felicità è partito pocoincorre, delle dimensioni di una biglia credo. Per questo chi ha troppo spazio non riesce a sentire la felicità, perché perdedersi in mezzo a tutti questi spazi vuol dire perdere una sola, ma ce ne sono tante: alcune sono un po' birbone, soprattutto se si è soli, altre sono troppo alla stessa altezza, altre, in primis però non si vedono, perché sono lontane e occupano tempo e fa-**

9 **COME RICONOSCERE  
Provare un pochino  
di tristezza ogni tanto  
aiuta a riconoscere  
la serenità**

10 **LA DEDICAZIONE**  
**Istituto Comprensivo «A.Manzoni»  
Scuola Primaria - Dervio (LC)**  
**Classe 3<sup>a</sup> - Docente: Elena Pandiani**

11

1 La felicità si trova nelle cose che vi piacciono già

2 LA FELICITÀ

3 CLASSE 3<sup>a</sup>

4 DERIVO

5 sia a ciò che ci dà fastidio e che vorremmo neverne nulla. Dobbiamo accettare il momento, come prima, e nonostante non sia mai troppo a passo e senza preoccuparsi troppo di quello che accadrà domani. Non dobbiamo dosi nel presente meglio che si può. In quanto proprio perché tutti abbiamo bisogno di trovare modo cercare di me-

6 no. Comertamente non tutto fa felicemai la vita, capita di litigare con un amico, di essere invecchiati, separati o non appetibili, prendere un brutto colpo. Ci sono eventi che non possono essere evitati e fare nulla per rimparli, ma la felicità è comunque una risposta da dare come riuscire a proporsi. È un modo di diventare persone con integrità, con le quali è possibile convivere, affara sapremo creare intorno a noi solidarietà, empatia e affrontamento. E' un modo di vivere la vita in modo consapevole, anche se non sempre è facile. Un momento di quiete. Un provetto africano dice: "da soli non si è felici, ma insieme non si è più lontani"; se ci sentiamo parte di un gruppo ci sentiamo più sicuri, più protetti. E' un modo di fermarsi a pensare, a riflettere su sia su quello che ci piacerebbe fare perché ci si da buonewe-

7 Biogna praticare la gentilezza: non dobbiamo pretendere da gli altri, ma dobbiamo usare di più la parola, la sorridente, la gita, le grida, grazie, scuse, per usare buongiorno... come visto nella foto qui sopra, una ragazza invecchiata e ormai sola, insomma e rendendo più bello il mondo in cui viviamo. Se temiamo brevi presenze che nessuno è perfetto, che è possibile sbagliare, allora diventeremo più tolleranti anche con noi stessi: capire che non siamo perfetti, e poi perciò stesse, i propri punti di forza e di debolezza. Quando siamo contenti, siamo più disposti a fermarci a pensare, a riflettere su sia su quello che ci piacerebbe fare perché ci si da buonewe-

8

9

10

11